

PER I BAMBINI

Un ettaro di terreno a Cascina accoglierà il nuovo Bioparco

Progetto voluto dalla presidente della Fondazione Sipario Toscana, Antonia Ammirati su un'area della contessa Elisabetta Da Cascina

CASCINA

Un ettaro di terreno, per il nuovo Bioparco di Cascina. «Nascerà a giugno e sarà un luogo magico dove i bambini potranno riscoprire i valori della terra, saggiamente amalgamati dalla bella letteratura, dalla creatività e dalla scienza, dalla dinamica e istrionica attività teatrale», dicono i promotori del progetto, fortemente voluto dalla presidente della Fondazione Sipario Toscana, **Antonia Ammirati**.

«Si sta realizzando un sogno - racconta Antonia Ammirati - grazie alla contessa **Elisabetta Da Cascina**, proprietaria del fondo, che da subito ha accolto con entusiasmo l'idea di dedicare alle nuove giovani generazioni quell'antico spazio incontaminato pieno di bei ricordi della sua infanzia. Il terreno, con un pozzo artesiano, confina con il fiume Arno ed ha una vista bellissima sulle colline che dominano la vallata».

I bambini saranno coinvolti in attività legate alla terra, con letture teatrali campestri, orto didattico e labora-



L'area dove è previsto il Bioparco di Cascina

tori sensoriali, perché si avvicino al rapporto naturale con il territorio.

«La Fondazione ha avuto in concessione gratuita dalla contessa Elisabetta Da Cascina un terreno agricolo dove poter fare i campi estivi nella prossima estate e attività culturali e ricreative per far crescere bambini con un'idea di tutela, di cura, di protezione della nostra terra», dice ancora Antonia Ammirati.

«A causa del periodo di emergenza Covid la presentazione al pubblico è slittata - aggiunge la presidente del-

la Fondazione Sipario Toscana - così come si sono rallentati un po' i lavori di adeguamento. Anche la progettazione ha subito modifiche, poiché si stanno valutando le distanze opportune per lavorare con i bambini, distanze possibili vista la grandezza del terreno».

Un ringraziamento da parte della Fondazione, per il supporto allo sviluppo del Bioparco, va al Comune di Cascina, che ha creduto e sostenuto questo progetto ed ancora a Toscana energia e alla società Sogefarm. —